Utilità del loop recorder impiantabile nella diagnosi di sincope di origine indeterminata

R. Vecchi, S.Vargiu, M.Lunati, M. Gioia, S. Giuli, S.Meragalli, M.Strozzi (Milano)

Introduzione: la sincope è una perdita di coscienza transitoria, di breve durata ,a risoluzione spontanea ,la cui prognosi e' correlata alla causa sottostante e agli eventuali traumatismi associati.

Metodi: La casistica esaminata in questo studio e' costituita da pazienti con sincope di origine indeterminata al termine di un iter diagnostico completo, secondo le linee guida ESC., sottosposti ad impianto di loop recorder e seguiti ambulatorialmente con end points di eventi sincopali e/o di aritmie significative , oltre che della correlazione ecg-sintomo.

Risultati: Sono stati esaminati 43 pazienti, 51% femmine, età mediana 68 (25-75 percentile: 43-77) impiantati tra agosto del 2002 e ottobre del 2011. L' ECG basale risultava anomalo nel 37% dei pazienti ed in particolare il 54% di questi presentava disturbi del sistema di conduzione intraventricolare e atrio-ventricolare . Il 31% dei pazienti aveva una cardiopatia strutturale (37% ischemica).

L'impianto del loop recorder ha consentito di effettuare una correlazione ecg-sintomo o una diagnosi nel 32%dei pazienti. In questi,e' stata evidenziata una bradicardia significativa nel 78%,associata a sintomi nel 54%.Nell'81% dei pazienti nei quali si e' registrata la bardiaritmia ,si e' impiantato un pacemaker .

Durante il follow up si sono verificati 2 decessi ,uno per embolia polmonare e uno per shock cariogeno.. Non sono stati osservati traumi maggiori.

Il tempo mediano fra impianto di loop recorder e diagnosi è stato di 120 giorni (25-75 percentile: 62-355).La diagnosi e' stata raggiunta in piu' della meta' dei casi entro 6 mesi dall'impianto.

In un solo caso il loop recorder è stato espiantato prima di giungere alla diagnosi per infezione della tasca .

Considerando che circa il 28% dei pazienti analizzati ha un follow-up minore di 6 mesi possiamo ragionevolmente presupporre che la percentuale totale dei pazienti per cui sarà possibile effettuare una diagnosi aumenterà ulteriormente.

Conclusioni: nelle sincopi di origine indeterminata il loop recorder impiantabile è uno strumento diagnostico efficace e sicuro.